



Relazione finale

COMPOSHARING: INCREMENTARE IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO ATTRAVERSO LA CONDIVISIONE DI ATTREZZATURE ED ESPERIENZE

Soggetto promotore

Comune di Sissa Trecasali

Data presentazione progetto 28/07/2016

Data avvio processo partecipativo 13/10/2016

Data presentazione relazione finale 05/05/2017

Progetto partecipativo finanziato con il contributo della Regione Emilia-Romagna ai sensi della legge regionale 3/2010, Bando 2016.



1) RELAZIONE SINTETICA

Sintesi discorsiva del progetto, descrivendo tutti gli elementi che consentano, anche ai non addetti ai lavori, di comprendere il processo partecipativo:

Il Comune di Sissa Trecasali, insieme al Comune di San Secondo P.se e all'Unione Bassa Est P.se, intende avviare un servizio per l'incremento del compostaggio domestico attraverso la condivisione di attrezzature e la creazione di una comunità di cittadini attivi, con l'obiettivo di ridurre i quantitativi di rifiuti verdi (foglie, sfalci e potature) destinati a raccolta, trasporto e smaltimento o compostaggio presso impianti industriali. Infatti allo stato attuale i Comuni si trovano a dover sostenere dei costi molto elevati per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti verdi, attraverso la raccolta effettuata mediante cassonetti stradali. Trasferendo la gestione del rifiuto dalla raccolta e smaltimento alla prevenzione è possibile ottenere un risparmio e destinare parte delle risorse ad un servizio qualificato, che potrebbe essere gestito da cooperative sociali presenti sul territorio. Il progetto partecipato precede l'avvio del servizio, il cui carattere fortemente innovativo rende particolarmente adatto un confronto preliminare con la popolazione, a partire dagli utenti del servizio di gestione dei rifiuti che già adottano la normale pratica del compostaggio domestico. In via preliminare è stato effettuato un contatto diretto (*outreach*) con chi già svolge il compostaggio domestico e con altri soggetti che si occupano della gestione del verde (ad esempio i giardinieri, le imprese di manutenzione del verde e gli affidatari di orti sociali), per costruire scenari di progetto sulla base dell'esperienza diretta di questi testimoni privilegiati e successivamente passare al confronto con il resto della cittadinanza interessata. Ogni passaggio è stato concordato con il Tavolo di Negoziazione. Al termine del progetto è stato elaborato un Documento di Proposta Partecipata, che è all'esame dei tre enti titolari della decisione. Il DocPP contiene gli scenari scelti al termine del progetto partecipato e un piano economico per l'avvio del servizio, suddiviso in attività preparatorie da realizzare nel 2017 ed attività ordinarie, da realizzare in via sperimentale nel 2018.

2) DESCRIZIONE, OGGETTO E CONTESTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Titolo del progetto:	COMPOSHARING: INCREMENTARE IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO ATTRAVERSO LA CONDIVISIONE DI ATTREZZATURE ED ESPERIENZE
Soggetto richiedente:	Comune di Sissa Trecasali
Referente del progetto:	Ing. Paola Delsante Responsabile V Settore Pianificazione territoriale e ambientale – SUAP tel 0521/527043 - fax 0521/878130 p.delsante@comune.sissatrecasali.pr.it

Oggetto del processo partecipativo:

Attivazione del servizio Composharing.

Oggetto del procedimento amministrativo (indicare l'oggetto e i riferimenti dell'atto amministrativo adottato, collegato al processo):

Come indicato nel DocPP, l'adozione dell'atto amministrativo è prevista entro il 30 maggio 2017

Tempi e durata del processo partecipativo (indicare data di inizio e fine previsti ed effettivi e la durata del processo e la motivazione di eventuali scostamenti. Indicare se è stata richiesta e concessa la proroga ai sensi dell'art.11, comma 3 della l.r. 3/2010):

Il processo è stato avviato in data 13 ottobre e si è concluso formalmente in data 6 aprile, con uno scostamento di circa quaranta giorni rispetto al cronoprogramma e comunque entro il termine dei sei mesi.

Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo (breve descrizione del contesto, cioè ambito territoriale interessato dal progetto, popolazione residente ed altri elementi utili per comprendere il contesto. In particolare evidenziare eventuali aspetti problematici rilevanti per il processo):

A partire dalla recente approvazione della Legge Regionale sull'economia circolare (LR n. 16/2015), si è innescato un nuovo impulso ad attivare/promuovere/avviare varie iniziative di riduzione dei rifiuti. La legge regionale, in particolare, introduce il compostaggio domestico e di comunità come forme di riduzione dei rifiuti, a partire dalle utenze poste in aree rurali. La frazione verde dei rifiuti urbani costituisce tuttora un costo notevole per i Comuni interessati al progetto, come d'altra parte per tutti i Comuni dell'Emilia-Romagna, con importi che per i Comuni interessati al progetto si attestano tra i 12 e i 17 euro per abitante/anno. Il compostaggio domestico, che costituirebbe la soluzione principale per evitare di produrre rifiuti verdi, dopo un discreto sviluppo nella seconda metà degli anni '90, è rimasto relegato ad un ruolo marginale in termini quantitativi. Oggi le condizioni favorevoli date dalla nuova legge regionale e la disponibilità crescente da parte dei cittadini ad adottare soluzioni ascrivibili alla *sharing economy*, consentirebbero di superare uno dei problemi che ha impedito un ulteriore sviluppo

del compostaggio, cioè la disponibilità di attrezzature troppo costose per il singolo utente, ma di certo utili e appropriate, se adoperate in modo condiviso.

La proposta di un progetto partecipato per allestire un servizio di scambio di attrezzature ed esperienze per lo sviluppo del compostaggio domestico è stata presentata dalla ReteParmaRiusa e fatta propria da quattro comuni della bassa pianura parmense, omogenei per territorio e per tipologia di servizio.

Complessivamente gli abitanti sono circa 26.500 e, secondo i dati resi disponibili da ARPAER e confermati in parte dai Comuni, circa 600 utenti praticano o dichiarano di praticare oggi il compostaggio domestico. In due dei quattro comuni è già stato effettuato un primo controllo, che ridimensiona il dato degli effettivi compostatori, mentre negli altri due comuni non si hanno ulteriori dati.

Consulenze esterne (indicare se si è fatto ricorso a consulenze esterne indicandone i riferimenti):

L'intero processo, comprensivo di tutte le attività ed i costi previsti, è stato affidato all'associazione WWF Parma, a seguito di un avviso pubblico di manifestazione di interesse.

3) PROCESSO PARTECIPATIVO

Se il processo si è articolato in fasi indicare per ogni singola fase tutti i dati richiesti e sotto elencati.

Descrizione del processo partecipativo:

Il processo partecipativo Composharing è stato avviato ufficialmente dal Comune di Sissa Trecasali in data 13.10.2016, con Delibera di Giunta n. 158/2016, dopo che il Comune aveva affidato la realizzazione del progetto partecipato all'associazione WWF Parma, mediante bando per manifestazione di interesse e dopo un incontro organizzativo con gli altri tre Comuni interessati in quanto enti titolari delle decisioni, tenutisi il 03.10.2016.

Lunedì 24.10, presso i locali del Comune di Sissa Trecasali, si è tenuto il primo incontro del Tavolo di Negoziazione, per formalizzare l'adesione dei soggetti aderenti, illustrare il processo partecipato, avviare la discussione del progetto Composharing e definire il questionario da inviare ai residenti che praticano il compostaggio domestico.

Dal 24.10 è attiva e continuamente aggiornata la pagina relativa al processo partecipato: <https://composharing.com/attivita/il-processo-partecipato/>.

Sabato 12.11 è stata organizzata una visita a Vialfré e a Barone Canavese (TO), dove sono stati realizzati due diversi impianti per il compostaggio di comunità. Il compostaggio di comunità, così come quello locale e di prossimità, possono dare risposte alle esigenze di compostaggio dei rifiuti verdi che per varie ragioni non vengono intercettate dal compostaggio domestico promosso con il servizio Composharing. Alla visita ha partecipato anche il Sindaco del Comune di Savignano sul Panaro, con il quale ci si è scambiati informazioni sul progetto, in quanto lo stesso comune di Savignano, con l'Unione Terre dei Castelli sta realizzando un progetto partecipativo sul compostaggio di comunità, finanziato analogamente a Composharing con il bando 2016 della LR n. 3/2010.

Il 25.11 i Comuni hanno inviato, a tutti i cittadini che praticano il compostaggio beneficiando dello sconto sulla tassa/tariffa dei rifiuti, una lettera di invito al Focus Group previsto a gennaio (un incontro/aperitivo per ciascun comune), con allegato il questionario sulla loro esperienza di compostatori.

Il 30.11 lo staff di progetto ha iniziato ad intervistare telefonicamente e far visita ad alcuni cittadini che già praticano il compostaggio domestico.

Il 30.11 è stato diffuso un comunicato stampa, ripreso da varie testate on-line e pubblicato sulla Gazzetta di Parma.

In data 20.12 si è tenuta la seconda riunione del Tavolo di Negoziazione, con all'O.d.G la definizione delle modalità di svolgimento dei quattro focus group fissati per gennaio 2017 (uno in più di quelli previsti dallo schema di progetto, su richiesta dell'Unione Bassa Parmense Est, che preferisce due incontri distinti nei comuni di Mezzani e Sorbolo) e sono stati illustrati i primi risultati dei questionari. In sintesi, su 595 utenti contattati per lettera, sono stati restituiti 260 questionari (sommando quelli cartacei restituiti alle sedi comunali, quelli compilati on-line, quelli compilati mediante intervista telefonica e con la visita), pari al 44% degli utenti.

Dal 21.12 sono state fornite ai Comuni le locandine stampate per l'affissione negli spazi pubblici, posticipandola rispetto a quanto previsto dal cronoprogramma, in accordo con il TdN, per finalizzare meglio la comunicazione a promuovere la partecipazione ai Focus Group.

I Focus Group sono stati effettuati nelle seguenti date:

1. Focus Group Sissa Trecasali 9 gennaio 2017 alle 17:30 – 19:30 Circolo Arci Stella, Piazza Fontana, Trecasali, PR
2. Focus Group San Secondo 10 gennaio 2017 alle 17:30 – 19:30 Scuola Media, Via Fosse Ardeatine 15,

San Secondo Parmense, PR

3. Focus Group Mezzani 11 gennaio 2017 alle 17:30 – 19:30 Circolo Capanna Verde, via Martiri della Libertà 79, Mezzani PR

4. Focus Group Sorbolo 12 gennaio 2017 alle 17:30 – 19:30 Centro civico via Gruppini 4 (Sala Benassi), Sorbolo, PR

Lunedì 13 febbraio 2017, presso i locali del Comune di Sissa Trecasali, si è tenuto il Terzo Incontro del Tavolo di Negoziazione, per illustrare e discutere gli scenari da presentare agli incontri conclusivi, alla luce delle indicazioni emerse nei quattro Focus Group.

Il 22, 24 e 28 febbraio si sono svolte le tre assemblee conclusive (rispettivamente a Mezzani, a Sissa Trecasali con la partecipazione anche dei cittadini di San Secondo P.se e a Sorbolo), per la presentazione e discussione di quattro scenari alternativi, relativi a diversi livelli di attivazione del servizio Compostsharing. I partecipanti sono stati chiamati ad esprimere la propria opinione sui punti di forza e di debolezza dei quattro scenari, così da consentire ai Comuni di tenere conto delle aspettative della cittadinanza, nella fase successiva di approvazione del progetto.

Lunedì 20 marzo il TdN, durante il 4° ed ultimo Incontro, ha approvato il Documento di Proposta Partecipata (DocPP).

Il 6 aprile 2017 il DocPP è stato trasmesso dal Responsabile del Processo ai tre Enti titolari della decisione: Comune di Sissa Trecasali, Comune di San Secondo P.se, Unione Bassa Est Parmense (Comuni di Mezzani e di Sorbolo). Con quest'ultimo adempimento si conclude formalmente il Processo Partecipato.

Elenco degli eventi partecipativi:

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Focus Group Sissa Trecasali	Circolo Arci Stella, Piazza Fontana, Trecasali, PR	9 gennaio 2017
Focus Group San Secondo	Scuola Media, Via Fosse Ardeatine 15, San Secondo Parmense, PR	10 gennaio 2017
Focus Group Mezzani	Circolo Capanna Verde, via Martiri della Libertà 79, Mezzani PR	11 gennaio 2017
Focus Group Sorbolo	Centro civico via Gruppini 4 (Sala Benassi), Sorbolo, PR	12 gennaio 2017
Assemblea dei cittadini di Mezzani	Circolo Capanna Verde, via Martiri della Libertà 79, Mezzani	22 Febbraio 2017
Assemblea dei cittadini di Sissa Trecasali e San Secondo	Officina Giovani (ex-CUP), Via Nazionale 30, Trecasali (PR)	24 Febbraio 2017
Assemblea dei cittadini di Sorbolo	Centro civico, via Gruppini 4, Sorbolo (PR)	28 Febbraio 2017

Per ogni evento indicare:

Focus Group Sissa Trecasali	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	28
Come sono stati selezionati:	Lettere, messaggi di posta elettronica e telefonate agli utenti con sconto in tariffa per il compostaggio, comunicato

	stampa, locandine
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Sono rappresentativi dei “cittadini esperti” che già praticano il compostaggio domestico
Metodi di inclusione:	I partecipanti sono stati invitati ad essere presenti, valorizzando le loro esperienze.
Metodi e tecniche impiegati:	
World café. Dopo un’introduzione sul compostaggio domestico e sui risultati dei questionari, i partecipanti vengono suddivisi in sei tavoli, per discutere su vari aspetti di un possibile servizio di supporto al compostaggio: chi, come, dove, quando e quanto. Ogni quarto d’ora i partecipanti cambiano tavolo e al termine dell’incontro un referente per tavolo restituisce quanto emerso.	
Breve relazione sugli incontri:	
<p>COME</p> <p>Emerge una posizione favorevole allo sharing ma con un gestore. I costi sono da distribuire fra tutti senza contare le dimensioni dell’area verde. Spesso si produce troppo compost rispetto a quello che si può usare. Niente costi aggiuntivi</p> <p>Ci vuole l’addetto: non disponibili a <i>scambiare</i> attrezzature. Più che condividere il trituratore vorrebbero un servizio di trasporto per portare al CdR. Pur che sia fatto bene disponibili a rinunciare al gratuito e a dare un piccolo contributo. Ci vuole una organizzazione per la prenotazione delle macchine. Organizzare la differenziazione della legna al CdR. Foglie dei viali per Borgonovo. Piccolo costo per noleggio orario che serve anche per eventuali rotture: es 3 ore 3 euro con qualcuno responsabile. Incontri con le scuole</p> <p>CHI</p> <p>Coinvolgere i giardinieri. Coinvolgere le scuole. Coinvolgere agricoltori per conferire. Volontari disponibili</p> <p>COSA</p> <p>Per un giardino medio meglio elettrico e a domicilio. Per un giardino grande a scoppio, grande e con operatore a domicilio. Il tosaerba mulching divide: si o no? Meglio una macchina tradizionale. Meglio la buca che le compostiere a contenitore.</p> <p>DOVE</p> <p>No nell’abitato. Autorizzazioni per il trasporto verso gli agricoltori. La zona sperimentale può dare problemi con quelli che girano a cercare cassonetti vuoti fuori dalla loro “giurisdizione”. Ci può essere un “esuberato” di compost nel luogo di produzione?</p> <p>QUANTO</p> <p>Il cassone del verde non si può eliminare. Bisogna incentivare chi ha prati e giardini a non riempire il cassonetto. Le ramaglie anche se si triturano dopo il cippato diventa difficile da gestire. Chi abita in case senza spazi verdi o siepi è penalizzato nei confronti di chi continua a riempire i cassonetti. Intervenire nelle frazioni o case sparse</p> <p>QUANDO</p> <p>La frequenza della raccolta dipende dalla disponibilità di terreno dove smaltire. Il trituratore potrebbe essere fisso all’isola ecologica ma la gestione resta un problema.</p>	

Valutazioni critiche:

Il livello di partecipazione è stato buono. Qualche difficoltà a mantenere la discussione nell'ambito del tema del compostaggio, mentre la discussione si amplia al tema più ampio della gestione dei rifiuti.

Per ogni evento indicare:

Focus Group San Secondo	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	15
Come sono stati selezionati:	
Quanto sono rappresentativi della comunità:	
Metodi di inclusione:	
Metodi e tecniche impiegati:	
World café. Dopo un'introduzione sul compostaggio domestico e sui risultati dei questionari, i partecipanti vengono suddivisi in sei tavoli, per discutere su vari aspetti di un possibile servizio di supporto al compostaggio: chi, come, dove, quando e quanto. Ogni quarto d'ora i partecipanti cambiano tavolo e al termine dell'incontro un referente per tavolo restituisce quanto emerso	
Breve relazione sugli incontri:	
COSA Serve un ventaglio di soluzioni, non solo lo sharing Ognuno ha un metodo personale di compostare Utile fare un corso (soprattutto le scuole) Cosa fare per chi non fa compostaggio? Informazione e sensibilizzazione ed educazione scolastica Non tutti quelli che hanno il giardino fanno compost, chi fa compostaggio ha poco incentivo economico: ci vuole un incentivo economico	
COME Riuso del legname Tener conto delle problematiche degli anziani e delle persone svantaggiate Definire aree dove il servizio può essere ridotto Prima ci deve essere una alternativa (porta a porta) Rivedere la disposizione dei cassonetti Biotrituratore: economico e trasportabile; ricorrere al noleggio? C'è un addetto all'usato che potrebbe agire sul verde, oppure i volontari AUSER.	
CHI Gli utenti sono in grado di capire se è possibile o no eliminarli? NO sono necessarie verifiche/monitoraggi del riempimento (un ente diverso da IREN) Divisi sul regolamento comunale: agevola o ostacola? Non si riesce a fare sempre compostaggio, il cassonetto ci vuole sempre, Per ora è impensabile eliminare i cassonetti stradali Portare le ramaglie nell'isola ecologica costa meno Eliminare i cassonetti nella periferia e tenere quelli nel paese	

Chi deve fare compost e deve imparare
 Chi ha il trituratore fa un bel lavoro. Fa il cumulo
 Compostaggio che dura tre anni
 Si deve premiare chi fa compostaggio, ma non si capisce bene

QUANTO

Costi: anche chi non ha giardino beneficia del miglioramento del clima
 Se le persone non possono portare i rami al Cdr, servirebbe un servizio di trasporto
 Sconto per chi fa il compostaggio: c'è la tessera a punti per andare al CdR
 Sistema di tariffazione basato sui rifiuti realmente conferiti al CdR o al cassonetto

QUANDO

Preferibile un servizio su prenotazione a domicilio con operatore e mezzo idoneo; però è possibile anche in modo autonomo.

Valutazioni critiche:

Partecipazione scarsa, forse per il fatto che la realtà locale è prevalentemente rurale e quindi meno interessata alla questione del verde.

Per ogni evento indicare:

Focus Group Mezzani	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	
Come sono stati selezionati:	Lettere, messaggi di posta elettronica e telefonate agli utenti con sconto in tariffa per il compostaggio, comunicato stampa, locandine
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Sono rappresentativi dei "cittadini esperti" che già praticano il compostaggio domestico
Metodi di inclusione:	I partecipanti sono stati invitati ad essere presenti, valorizzando le loro esperienze.
Metodi e tecniche impiegati:	
World café. Dopo un'introduzione sul compostaggio domestico e sui risultati dei questionari, i partecipanti vengono suddivisi in sei tavoli, per discutere su vari aspetti di un possibile servizio di supporto al compostaggio: chi, come, dove, quando e quanto. Ogni quarto d'ora i partecipanti cambiano tavolo e al termine dell'incontro un referente per tavolo restituisce quanto emerso	
Breve relazione sugli incontri:	
COSA Organizzazione del servizio: nolo gratuito con operatore, servizio affidato ad operatore specializzato; no a costi aggiuntivi. Attrezzature del Comune (con prenotazione su sito internet) e poi un incaricato porta l'attrezzatura Trituratore medio. Compromesso fra efficacia e trasportabilità	

COME

Il Comune produce un libretto informativo

Necessità di un regolamento comunale condiviso (dove portare, come, cosa)

Individuare se ci sono vicini disposti a condividere la compostiera

Ridurre le vuotature riducendo i conferimenti

No attrezzature condivise ma incentivi a chi le compra

Nessun progetto pilota, tutta la popolazione deve essere coinvolta

Le compostiere considerate migliori sono quelle in cumulo o in plastica

Si propongono gli enzimi per migliorare i processi

La più corretta ripartizione non dovrebbe essere porta a porta (?)

CHI

Coinvolgere le scuole

Promuovere aziende/consorzi con buoni che concede il Comune (sementi, terriccio)

Attivare accordi con gli agricoltori

Se ci sono più CdR niente agricoltori

QUANTO

Incentivi per i giardinieri che lasciano il triturato preso l'abitazione

Maggiori sconti maggiore è la dimensione del giardino di chi aderisce

QUANDO

Il servizio funziona se è tempestivo

Costruire una comunità e vedersi una volta l'anno per scambiarsi esperienze

DOVE

Centro di raccolta in tutte le frazioni

Attivare una piattaforma online sul sito del Comune

Valutazioni critiche:

Livello discreto di partecipazione e buona collaborazione da parte dei partecipanti. Emerge la volontà di procedere come comunità di compostatori.

Per ogni evento indicare:

Focus Group Sorbolo	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	31
Come sono stati selezionati:	Lettere, messaggi di posta elettronica e telefonate agli utenti con sconto in tariffa per il compostaggio, comunicato stampa, locandine
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Sono rappresentativi dei "cittadini esperti" che già praticano il compostaggio domestico
Metodi di inclusione:	I partecipanti sono stati invitati ad essere

presenti, valorizzando le loro esperienze.

Metodi e tecniche impiegati:

World café. Dopo un'introduzione sul compostaggio domestico e sui risultati dei questionari, i partecipanti vengono suddivisi in sei tavoli, per discutere su vari aspetti di un possibile servizio di supporto al compostaggio: chi, come, dove, quando e quanto. Ogni quarto d'ora i partecipanti cambiano tavolo e al termine dell'incontro un referente per tavolo restituisce quanto emerso

Breve relazione sugli incontri:

COSA

Il composting sarebbe utile per diminuire il numero di cassonetti

Tener presente le problematiche del trasporto dei rami

Il mulching è più difficile da condividere perché si usa spesso, invece è utile da condividere il tosasepi a motore

Ci vuole un soggetto PUBBLICO o privato che fa l'organizzazione del servizio

È necessaria la consegna a domicilio ma senza operatore

Servizio di raccolta a domicilio di foglie, scarti e potature, triturazione e distribuzione del cippato agli agricoltori

COME

Modalità non troppo complicate

Servizio Compostaggio locale gestito, con forte sensibilizzazione per aumentare il numero dei compostatori

Installare una compostiera di comunità

Meglio le compostiere aperte; bocciate quelle in plastica chiuse; alcuni le hanno modificate

Accordo sul biotrituratore con dubbi su come usarlo; preferibile una gestione super partes, ideale servizio a domicilio

Non basta una sola compostiera, ne servono 2

Responsabilità: ognuno è responsabile di se stesso [bello ma funziona solo se non succede niente; serve una liberatoria]

Problemi di antiparassitari nel compost

È fondamentale la sensibilizzazione al compostaggio

CHI

Fornire informazioni a chi non lo fa

Coinvolgere chi ha il posto per farlo ad es chi conosce e usa gli attrezzi. In un condominio è un po' complicato.

Incontri. Confronti e sensibilizzazione ed educazione rivolta a conoscenti, amici, scuole

Corsi di compostaggio con indirizzo biologico per formare i cittadini

Corsi nelle scuole

Manutenzione e gestione a carico del Comune

Il giardiniere incontrerebbe difficoltà a conferire a un agricoltore anziché al CdR

Utilizzare per il servizio anche disoccupati

Creazione di una associazione che gestisca in modo corretto e legale questo servizio

QUANTO

Aumentare le detrazioni

Il verde è un bene per tutta la comunità, quindi è giusto che tutti paghino per la gestione dei rifiuti verdi.

QUANDO

Il trituratore due volte l'anno, sull'aggiunta a pagamento non concordi: c'è l'osservazione pratica che se la terza volta devo pagare vado al cassonetto, altri sono favorevoli al costo aggiuntivo

DOVE

Scegliere un'area pilota è positivo

Centri di recupero per la legna, distribuire la legna nei CdR

Disponibili a conferire all'agricoltore oltre che /o al posto del CdR

Usare il compost nelle aree comunali

Offrire spazi in cui posizionare il trituratore e poi la gente va lì a tritare

Trituratore nei CdR

Valutazioni critiche:

Ottimo livello di partecipazione, soprattutto per la presenza di molti utenti del centro urbano.

Per ogni evento indicare:

Assemblea dei cittadini di Mezzani	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	20
Come sono stati selezionati:	Comunicato stampa e messaggi sms e email ai partecipanti ai Focus Group
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Rappresentativi dell'intera cittadinanza
Metodi di inclusione:	-
Metodi e tecniche impiegati:	
EASW. Sulla base di quanto emerso nei Focus Group, sono stati elaborati quattro scenari, sottoposti all'assemblea, che ha espresso i punti di forza e di debolezza.	
Breve relazione sugli incontri:	
I quattro scenari, con i punti di forza e di debolezza, sono stati riportati nel Documento di Proposta Partecipata.	
Valutazioni critiche:	
Buon livello di partecipazione, che però resta legata principalmente al gruppo dei cittadini esperti, già attivi sul compostaggio domestico.	

Per ogni evento indicare:

Assemblea dei cittadini di Sissa Trecasali e San Secondo	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	12
Come sono stati selezionati:	Comunicato stampa e messaggi sms e email ai partecipanti ai Focus Group
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Rappresentativi dell'intera cittadinanza
Metodi di inclusione:	-
Metodi e tecniche impiegati:	
EASW. Sulla base di quanto emerso nei Focus Group, sono stati elaborati quattro scenari, sottoposti all'assemblea, che ha espresso i punti di forza e di debolezza.	
Breve relazione sugli incontri:	
I quattro scenari, con i punti di forza e di debolezza, sono stati riportati nel Documento di Proposta Partecipata.	
Valutazioni critiche:	
Scarso livello di partecipazione, probabilmente legato al fatto che in questa seconda fase non sono stati effettuati contatti diretti.	

Per ogni evento indicare:

Assemblea dei cittadini di Sorbolo	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	20
Come sono stati selezionati:	Comunicato stampa e messaggi sms e email ai partecipanti ai Focus Group
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Rappresentativi dell'intera cittadinanza
Metodi di inclusione:	-
Metodi e tecniche impiegati:	
EASW. Sulla base di quanto emerso nei Focus Group, sono stati elaborati quattro scenari, sottoposti all'assemblea, che ha espresso i punti di forza e di debolezza.	
Breve relazione sugli incontri:	
I quattro scenari, con i punti di forza e di debolezza, sono stati riportati nel Documento di Proposta Partecipata.	
Valutazioni critiche:	
Buon livello di partecipazione, che però resta legata principalmente al gruppo dei cittadini esperti, già attivi sul compostaggio domestico.	

4) TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

Componenti (nominativi e rappresentanza):

- Patrizia Gaibazzi e Paola Delsante, Comune di Sissa Trecasali
- Andrea Denti, Comune di San Secondo Parmense
- Sandra Boriani e Aldino Rasteli, Unione Bassa Est Parmense (Comuni di Mezzani e Comune di Sorbolo)
- Bruno Marchio, Legambiente Parma
- Elisa Conti, EconStile a.p.s.
- Fabio Faccini, Consorzio di Solidarietà Sociale di Parma
- Chiara Fornari, Coop. Sociale Nativa
- Fabio Faccini, Coop. Sociale Cigno Verde
- Gianfranco Carrera, Coop. Sociale Di Mano in Mano
- Claudio Civa, IREN Ambiente
- Severino Chiari, AUSER
- Massimo Gibertoni, Legambiente circolo Aironi del Po

Numero e durata incontri:

Primo Incontro: **24 Ottobre 2016** -> [Convocazione](#) e [Verbale](#)
[link alla notizia](#)

Secondo Incontro: **20 Dicembre 2016** -> [Convocazione](#) e [Verbale](#)
[link alla notizia](#)

Terzo Incontro: **13 Febbraio 2017** -> [Convocazione](#) e [Verbale](#)
[link alla notizia](#)

Quarto ed ultimo Incontro: **20 Marzo 2017** -> [Convocazione](#) e [Verbale](#)
[link alla notizia](#)

Valutazioni critiche:

Buona la partecipazione degli enti, meno costante quella delle associazioni.

5) COMITATO DI PILOTAGGIO (compilare solo se costituito)

Componenti (nominativi):

Numero incontri:

Link ai verbali:

Valutazioni critiche:

6) COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE

Descrivere le attività di comunicazione utilizzate per diffondere nella comunità interessata la conoscenza del processo partecipativo, le informazioni per poter partecipare e le informazioni relative agli esiti del processo quali, ad esempio, verbali degli incontri e/o report intermedi o finali per i partecipanti o altri strumenti. Elencare gli strumenti informativi e di comunicazione utilizzati:

Sono state predisposte apposite pagine al sito composharing.com, con i link alla documentazione. E' stata predisposta e gestita una pagina FB. I 595 utenti che praticano il compostaggio sono stati contattati con lettera cartacea, via mail e per telefono. Nel periodo antecedente ai Focus Group sono state affisse circa 150 locandine. Sono stati diramati due comunicati stampa, ripresi dal quotidiano locale e da vari siti.

7) COSTI DEL PROGETTO

Risorse umane e strumentali messe a disposizione dagli enti coinvolti e da altri soggetti, quindi dagli stessi già retribuite o fornite a titolo gratuito / volontaristico:

N.RO	DESCRIZIONE	ENTE COINVOLTO
1	Responsabile del progetto	Comune di Sissa Trecasali
1	Funzionario esperto di tributi	Comune di Sissa Trecasali
1	Funzionario Servizio Ambiente	Unione Bassa Est

8) COSTI DEL PROGETTO

Nel corso del processo partecipativo è stata presentata alla Regione una rimodulazione dei costi (entro il 20%) tra le diverse macro aree di spesa?

<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> X
-----------------------------	-----------------------------	---------------------------------------

Se è stata presentata la rimodulazione dei costi tra le diverse macro aree di spesa, indicare la data di invio della comunicazione:

8.1) DETTAGLIO PIANO FINANZIARIO A CONSUNTIVO

VOCI DI SPESA	(A+B+C=D) COSTO TOTALE DEL PROGETTO	(A) <i>Di cui:</i> QUOTA A CARICO DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	(B) <i>Di cui:</i> CONTRIBUTI DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI	(C) <i>Di cui:</i> CONTRIBUTO RICHiesto ALLA REGIONE	(C/D %) % CONTRIBUTO RICHiesto ALLA REGIONE (SUL TOTALE)	(A+B)/D % % CO- FINANZIAMENTO (QUOTA A CARICO DEL RICHIEDENTE E ALTRI CONTRIBUTI) SUL TOTALE
ONERI PER LA PROGETTAZIONE	800	120	240	440	55	45
<i>Incontri con i Comuni</i>	300	45	90	165	55	45
<i>Predisposizione progetto</i>	500	75	150	275	55	45
ONERI PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERNO		0	0	0		
ONERI PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI	8750	1312,5	2625	4812,5	55	45
<i>Coordinamento e segreteria</i>	1000	150	300	550	55	45
<i>Preparazione e svolgimento dei quattro incontri con il Tavolo di Negoziazione</i>	1500	225	450	825	55	45
<i>595 Contatti diretti con i cittadini esperti</i>	2500	375	750	1375	55	45
<i>Preparazione e svolgimento dei quattro focus group</i>	1500	225	450	825	55	45
<i>Catering per i quattro focus group</i>	750	112,5	225	412,5	55	45
<i>Preparazione e svolgimento delle tre assemblee dei cittadini</i>	1500	225	450	825	55	45
ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO	450	67,5	135	247,5	55	45
<i>Grafica locandine, lettere e pagine internet (grafico)</i>	300	45	90	165	55	45

<i>Stampa locandine</i>	150	22,5	45	82,5	55	45
-------------------------	-----	------	----	------	----	----

TOTALI	10.000	1.500	3.000	5.500	55	45
---------------	---------------	--------------	--------------	--------------	-----------	-----------

8.2) DESCRIZIONE PIANO FINANZIARIO A CONSUNTIVO

Descrivere in sintesi le voci di spesa e motivare adeguatamente gli eventuali scostamenti dal piano finanziario predisposto in occasione della domanda di contributo alla Regione:

Non ci sono scostamenti rispetto al piano dei costi preventivato, in quanto tutte le attività sono state svolte da WWF Parma con l'importo complessivo preventivato.

8.3) COSTI COMPLESSIVI DI INFORMAZIONE, CITTADINI COINVOLTI E RAGGIUNTI GRAZIE AGLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

Costi complessivi comunicazione effettivamente sostenuti:	450 euro
Numero totale cittadini coinvolti direttamente nel processo:	350
Numero cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso:	600

8.4) RIEPILOGO ANALITICO DOCUMENTAZIONE DI SPESA (vanno allegati i documenti di spesa: copie degli atti di impegno, i mandati di pagamento e le fatture riportanti il cup del progetto)

Qualora in fase di redazione della presente Relazione finale (che, si rammenta, va inoltrata alla Regione entro 30 giorni dalla data di approvazione del Documento di proposta partecipata) non siano stati emessi i mandati di pagamento, l'ultima colonna (Estremi mandato di pagamento) può non essere compilata. In tal caso, gli estremi dei mandati di pagamento -e loro copia- devono essere obbligatoriamente inoltrati alla Regione entro 60 giorni, calcolati dalla data del pagamento del saldo del contributo regionale. Tutti gli altri dati contenuti nel sottostante riepilogo vanno comunque compilati, in quanto parte integrante della Relazione finale. Si vedano al riguardo le disposizioni contenute al punto 13.10 del Bando 2016.

Oggetto (indicare per esteso)	Atto di impegno (tipo, numero e data)	Beneficiario (nome, cognome, ragione sociale)	Estremi fattura o notula (numero e data)	Importo	Estremi atto di liquidazione (numero e data)	Estremi mandato di pagamento (numero e data)
Gestione della frazione verde. Sviluppo nuove forme di trattamento. Assegnazione contributo per la realizzazione del progetto partecipato. (Det. n. 407 del 03.10.2016, CUP I54H16000910006). Prima rata	Det. n. 407 del 03.10.2016 CUP I54H16000910006	WWF PARMA	Nota Addebito Num. 01 DATA 31.01.2017	1.500,00	Imp. 2016/959/2016/1	237/1 del 15.02.2017
Gestione della frazione verde. Sviluppo nuove forme di trattamento. Assegnazione contributo per la realizzazione del progetto partecipato. (Det. n. 407 del 03.10.2016, CUP I54H16000910006). Seconda rata	Det. n. 407 del 03.10.2016 CUP I54H16000910006	WWF PARMA	Nota Addebito Num. 02 DATA 02.05.2017	8.500,00	Imp. 1780/16	In attesa di liquidazione
TOTALI:				10.000		

9) ESITO DEL PROCESSO

Risultati attesi e risultati conseguiti.

Indicare il grado di efficacia del processo partecipativo in termini di obiettivi raggiunti. In particolare, descrivere i risultati specifici conseguiti e metterli a confronto con i risultati attesi descritti nel progetto presentato alla Regione; se non sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati valutare il grado di conseguimento e analizzarne i motivi; indicare se sono stati raggiunti obiettivi non attesi; indicare se e in che modo si riscontra una accresciuta qualificazione del personale dell'amministrazione pubblica coinvolto nel processo partecipativo:

In termini di utenti raggiunti, il numero è stato superiore a quello preventivato di 250, dal momento che un'analisi più approfondita ha evidenziato che gli utenti che praticano il compostaggio nei quattro Comuni è di 595. Si è registrato un ottimo livello di risposte al questionario (44%), il che ha consentito di acquisire informazioni fondate sulle aspettative degli utenti. Il processo ha portato alla definizione degli scenari e sono stati costituiti quattro gruppi di cittadini che possono rappresentare un primo nucleo per costruire la comunità di compostatori previste dal progetto. Non è stato raggiunto l'obiettivo di coinvolgere un gruppo molto più vasto di cittadini estranei alla pratica del compostaggio domestico.

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicare anche se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

Il grado di soddisfazione non è stato rilevato in modo oggettivo.

Influenza del processo partecipativo sulla decisione pubblica correlata all'oggetto del progetto.

Indicare se e in quale misura il processo partecipativo ha avuto influenza sulle scelte o sulle decisioni oggetto del processo stesso; in particolare, specificare se l'ente al quale compete la decisione ha tenuto conto dei risultati del processo o se, non avendone tenuto conto, ne ha indicato le motivazioni:

In questa fase i comuni stanno discutendo il DocPP, che sarà approvato, con eventuali modifiche, entro il 30 maggio.

Impatto sulla comunità.

Descrivere l'impatto del processo partecipativo sulla comunità di riferimento, precisando se il processo partecipativo ha migliorato il rapporto dei cittadini con l'amministrazione pubblica e in che modo; se il processo partecipativo ha consentito di superare eventuali situazioni di conflitto percepite o esistenti sull'oggetto in discussione e giungere a soluzioni condivise successivamente realizzate o sulle quali vi è l'impegno dell'amministrazione pubblica a realizzarle; se il processo partecipativo ha effettivamente incrementato la condivisione delle scelte pubbliche e in che modo:

Nei quattro Comuni la pratica del compostaggio non era mai stata sottoposta a discussione pubblica. Il progetto ha quindi rappresentato un'occasione inedita di confronto sul tema e ha creato varie aspettative su un possibile supporto all'attività.

Sviluppi futuri.

Indicare se a seguito dell'esperienza condotta, ritiene vi siano margini e prospettive di ulteriore sviluppo di processi partecipativi nel proprio contesto di riferimento:

Nell'ambito della gestione dei rifiuti verdi l'avvio del servizio compostaggio dovrà necessariamente ampliare la partecipazione dei cittadini, come prevedono gli stessi scenari del DocPP.

Documento di proposta partecipata trasmesso all'Ente titolare della decisione.

Indicare la data giorno mese anno in cui è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, all'ente titolare della decisione oggetto del processo partecipativo:

6 aprile 2017

10) MONITORAGGIO EX POST

Descrivere le attività poste in atto, o che si prevede siano poste in essere successivamente alla conclusione del processo, per monitorare l'attuazione delle decisioni assunte a seguito del processo partecipativo. Indicare se vi sono state modifiche rispetto al progetto iniziale e dettagliare puntualmente il programma di monitoraggio:

E' prevista una stretta collaborazione dei quattro Comuni titolari della decisione, nella fase di deliberazione e di eventuale attuazione del servizio. Il sito e le pagine FB

(<https://composharing.com/attivita/il-processo-partecipato/>;

<https://www.facebook.com/composharing/>) resteranno attive per almeno un anno dal termine del processo partecipato, per accompagnare l'attuazione delle decisioni deliberate. Le pagine saranno amministrate da Rete Parma Riusa, il soggetto che ha proposto il processo partecipato.

Ciascun soggetto responsabile della decisione (i quattro Comuni, due dei quali in forma di Unione) delibererà la presa d'atto del DocPP e successivamente si esprimerà sull'approvazione del documento stesso. Successivamente all'approvazione è prevista una conferenza stampa di chiusura del processo ed un workshop sul compostaggio domestico e di comunità, organizzato dalla Rete Parma Riusa, in occasione del quale saranno illustrati gli esiti della partecipazione. L'implementazione operativa sarà decisa dai Comuni sulla base del progetto e del piano economico contenuti nel DocPP.

Lo sviluppo del procedimento amministrativo seguirà le seguenti scadenze:

- 30 aprile – Recepimento formale del DocPP con atto di Giunta
- 30 maggio – Decisione sul DocPP con atto di Giunta
- 10 giugno – Conferenza stampa, pubblicazione della decisione sul DocPP e sua diffusione anche mediante il sito compostaggio ed i contatti cellulari ed e-mail acquisiti

nel corso del processo.

- 15 giugno – Workshop sul compostaggio domestico e di comunità, organizzato con Rete Parma Riusa
- 15 giugno – eventuale avvio delle attività preparatorie
- 1 gennaio 2018 – eventuale attivazione del servizio Comosharing

ALLEGATI allo Schema di Relazione finale

Elencare i documenti che si allegano alla Relazione finale (documentazione finanziaria, atto/i amministrativi collegati al processo, report incontri, foto, video, eccetera) o indicare i link dai quali si può scaricare tale documentazione:

1. Tutti i documenti, tranne quelli finanziari, sono scaricabili all'indirizzo web:
<https://composharing.com/attivita/il-processo-partecipato/>
2. Nota d'addebito n. 1 di WWF Parma
3. Nota d'addebito n. 2 di WWF Parma
4. Mandato di pagamento nota d'addebito n. 1: 237/1 del 15.02.2017